

FRANCESCO FESTI & GIORGIO PERAZZA

NOTE FLORISTICHE PER LA ZONA DI ROVERETO E DINTORNI
(CON ALCUNE SEGNALAZIONI INTERESSANTI PER IL TRENTINO)

Abstract - FRANCESCO FESTI & GIORGIO PERAZZA - Floristical notes for the territory of Rovereto and surroundings (with some interesting indications for Trentino).

They are list here some species not yet reported for the territory of Rovereto and surroundings (Southern Trentino - Italy): some of these are new for Trentino, others are here an interesting extension of growing area.

Key words: Tracheophytae - New Reports - Trentino.

Riassunto - Vengono qui riportate alcune specie a tutt'oggi non segnalate per la zona di Rovereto e dintorni (Trentino meridionale - Italia): alcune di esse sono nuove per il Trentino, altre vi costituiscono un'interessante estensione d'areale.

Parole chiave: Tracheophytae - Nuove segnalazioni - Trentino.

PREMESSA

Questo breve articolo si basa su materiale raccolto nel corso del censimento della flora roveretana che, promosso dal Museo Civico di Rovereto e coordinato da uno degli Autori (Festi), si protrae ormai da alcuni anni e sta lentamente volgendo al termine (se di termine si può parlare per lavori di questo tipo, in cui zone antropizzate e aree botanicamente poco esplorate aggiungono continuamente dati interessanti alla mole di quelli finora raccolti). Il lavoro segue una pubblicazione analoga comparsa lo scorso anno su questa stessa rivista (FESTI & PROSSER, 1986): ad essa il lettore farà riferimento per le note preliminari e per l'esatta delimitazione della zona oggetto di studio, comunque chiaramente desumibile dalla cartina riportata a fianco.

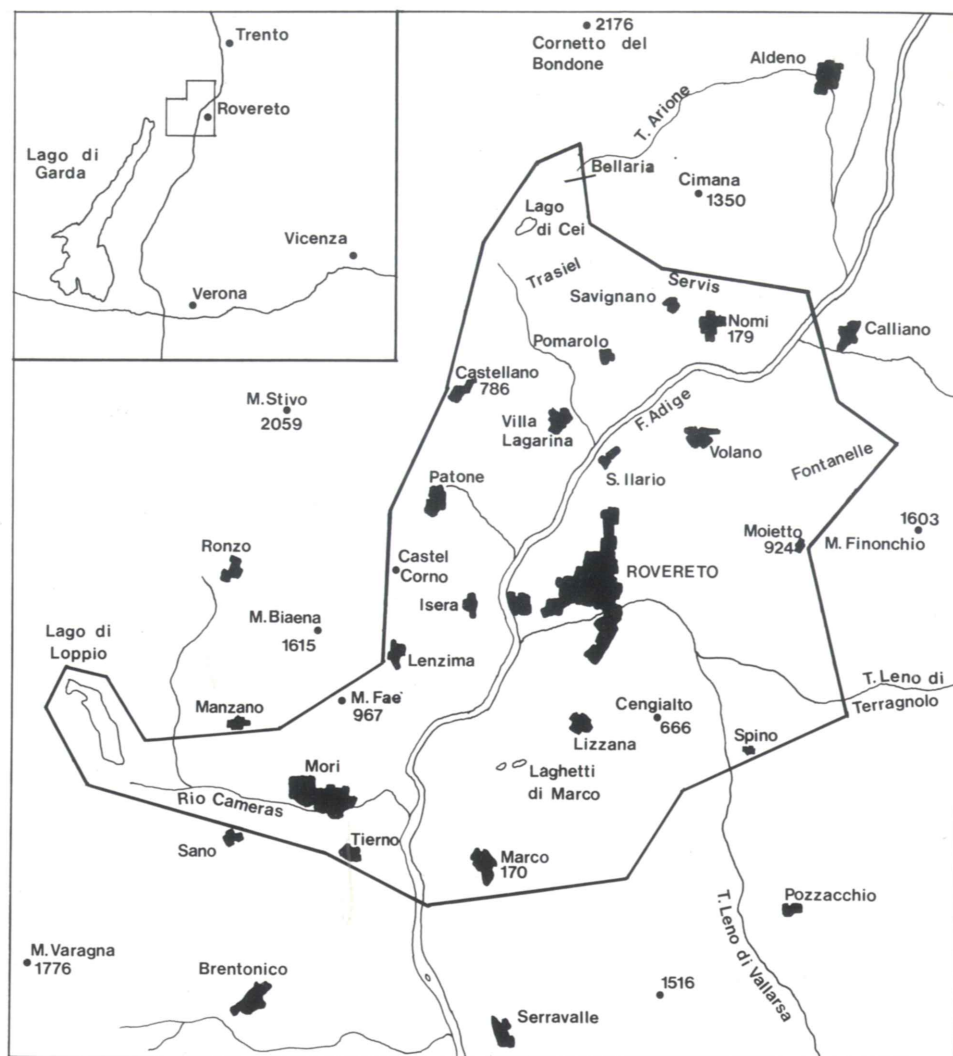


Fig. 1 - Delimitazione della zona in studio (FESTI & PROSSER, 1986).

Tra le segnalazioni riportate nell'elenco floristico si possono distinguere tre categorie: le specie non ancora ufficialmente segnalate per il territorio di Rovereto e dintorni ma frequenti e diffuse nelle zone con esso confinanti, oppure certamente presenti anche in passato ma non riportate dai vecchi Autori per confusione con altre entità o per implicita inclusione in *taxa* di più vasta accezione; le specie che, non essendo segnalate per Rovereto e dintorni, sono nuove o rare per il Trentino; le entità floristiche già indicate nel territorio per le quali,

vista la loro pregnanza nel contesto della flora tridentina in generale, si riportano qui estensioni d'areale.

ELENCO FLORISTICO

Le specie sono qui elencate secondo la nomenclatura e l'ordine seguiti nella *Flora Europaea* (TUTIN et al., 1964-1983): la scelta, che si discosta leggermente dal precedente lavoro (FESTI & PROSSER, 1986) in cui il testo base era la *Flora d'Italia* (PIGNATTI, 1982), è dovuta al fatto che la *Flora europaea*, benché differente solo in minima parte dall'opera di Pignatti, meglio si presta alle esigenze di omogeneizzazione e di inquadramento tassonomico generale.

Per ogni specie sono riportati: i sinonimi comuni, particolarmente quelli più frequentemente usati dagli autori che studiarono la flora del Trentino - Alto Adige; la località a cui si riferisce la nuova segnalazione, seguita dal Comune di appartenenza, dall'altitudine sul livello del mare e dal nome del segnalatore; note sulla frequenza nel Trentino, con particolare riferimento alle zone confinanti con l'area qui considerata.

TAXACEAE

Taxus baccata L.

Ritr. Un esemplare sicuramente spontaneo, crescente vicino ad un faggio sotto la cascata di Castel Corno (Isera), 840 m s.l.m. (Perazza).

Note. Fino ad ora la specie era riportata, per il territorio roveretano, esclusivamente come coltivata. Un tempo certamente più diffusa, essa è ora poco frequente e con distribuzione sparsa in tutto il Trentino.

AMARANTHACEAE

Amaranthus hybridus L.

Sin. *A. chlorostachys* Willd.

Ritr. Frequente lungo le strade e negli incolti di Borgo Sacco e dintorni (Rovereto), 200 m s.l.m. (Perazza).

Note. PIGNATTI (1982) non la riporta per il Trentino-Alto Adige, sebbene già il FIORI (1925) la citasse, come inselvaticata, per la zona di Arco. Si tratta di specie da considerare ormai completamente naturalizzata.

CARYOPHYLLACEAE

Moehringia trinervia (L.) Clairv.

Sin. *Arenaria* L.

Ritr. Castel Corno (Isera), 840 m s.l.m., frequente (Festi).

Note. Pur essendo frequente in gran parte del Trentino non era finora segnalata per la bassa Val d'Adige (a sud di Trento), mancando anche in alcune altre valli come, ad esempio, la Valle di Non, la bassa Val del Sarca, le valli del Noce, etc. (DALLA TORRE & SARNTHEIN, 1909; DALLA FIOR, 1969).

Sagina procumbens L.

Ritr. Sui muri lungo le vie di Nomi, 250 m s.l.m., non frequente (Festi).

Note. Benché non ancora segnalata per la zona di Rovereto (dove fu invece anticamente indicata *S. apetala* Ard. subsp. *erecta* (Hornem.) F. Hermann (RIGO in PARLATORE, 1848-1894-IX; DALLA TORRE & SARNTHEIN, 1909), non più ritrovata recentemente) sembra frequente nel resto del Trentino (DALLA FIOR, 1969).

RANUNCULACEAE

Clematis alpina (L.) Miller

Sin. *Atragene* L.

Ritr. Tra Moietto e la Montagna di Volano (Rovereto - Volano), 800 - 1000 m s.l.m.; Cei (Villalagarina), 950 m s.l.m.; Castel Corno (Isera), 840 m s.l.m.; frequente (Festi).

Note. Comune sui monti del Trentino al di sopra degli 800 m s.l.m..

CRUCIFERAE

Cardamine bulbifera (L.) Crantz

Sin. *Dentaria* L.

Ritr. Sopra Patone (Isera), 700 m s.l.m., lungo un ruscello in pochi ma rigogliosi esemplari (Festi).

Note. Frequente nei boschi del Trentino Sud-Occidentale e della Vallarsa (DALLA TORRE & SARNTHEIN, 1909; DALLA FIOR, 1969).

Draba nemorosa L. var. *Ieiocarpa* Lindbland

Ritr. Sull'argine destro dell'Adige all'altezza di Nomi, 200 m s.l.m., abbondante (Festi).

Note. Segnalata lo scorso anno per la zona di Rovereto (FESTI & PROSSER, 1986) ed erroneamente indicata come nuova per il Trentino, omettendo una prece-

dente segnalazione riferita a Ziano di Fiemme, Predazzo e Vipiteno (BOITI & BOITI, 1980). La specie, di cui si riporta qui una nuova stazione della varietà *Ieiocarpa* Lindbland (a siliquette glabre), sembra quindi interessare finora almeno tre valli trentine: la Val di Fiemme, la Valsugana e la Vallagarina.

Kernera saxatilis (L.) Rchb.

Sin. *Myagrimum* L.; *Nasturtium* Crantz; *Cochlearia* Lam.; *Camelina* Pers.; *Alyssum myagroides* All.; *Kernera myagroides* Medik.; *Alyssum rupestre* Willd.

Ritr. Frequente ai piedi del Cengio del Lonte verso il Moietto (Rovereto), 850 m s.l.m. (Festi).

Note. È frequente nel Trentino, benché solitamente ad altitudini superiori ai 1000 m s.l.m.

Lepidium graminifolium L.

Ritr. Sporadica lungo le strade di S. Giorgio e di Borgo Sacco (Rovereto), 200 m s.l.m. (Festi).

Note. Per il basso Trentino era finora segnalata ad Arco e a Riva del Garda (LEYBOLD in HAUSMANN, 1851-1854; SONKLAR, 1871; DIETRICH in DALLA TORRE & SARNTHEIN, 1909).

Diploaxis eruroides (L.) DC.

Sin. *Sisymbrium* L.

Ritr. Avventizia incostante nei campi dei dintorni di Rovereto, 200-300 m s.l.m. (Festi).

Note. È comparsa negli ultimi anni, certamente per azione antropica (probabilmente attraverso il concime): in parecchi casi, anche se non sempre, i frutti giungono a completa maturazione.

ROSACEAE

Alchemilla xanthochlora Rothm.

Sin. *A. vulgaris* subsp. *pratensis* sensu Gams; *A. vulgaris* Auct.; *A. sylvestris* Auct.

Ritr. Castel Corno (Isera), 840 m s.l.m., non frequente (Festi).

Note. Comune nel Trentino, dove però difficilmente scende al di sotto dei 1000 m s.l.m.

Rubus macrophyllus Weihe & Nees

Ritr. Comune a Loppio (Mori), 220 m s.l.m., ed in Vallunga (Rovereto), 350 m s.l.m. (Festi).

Note. Prima segnalazione per il Trentino. È certamente da ricercare altrove.

BALSAMINACEAE

Impatiens parviflora DC.

Ritr. Sull'argine sinistro dell'Adige, tra S. Giorgio e Borgo Sacco (Rovereto), circa 200 m s.l.m.; frequente nelle macchie e boschetti che fiancheggiano il fiume (Festi).

Note. Prima segnalazione per il Trentino; la specie è stata anche notata in Valsugana, soprattutto nella zona di Pinè dove è frequente lungo i fossi e nei boschi umidi (Perazza). Precedentemente segnalata per l'Alto Adige, il Bormiese (PIGNATTI, 1982), la provincia di Torino (ABBÀ, 1975; PIGNATTI, 1982) ed il Lazio (VISONÀ, 1979): è evidente una forte tendenza all'espansione.

Impatiens glandulifera Royle

Sin. *I. roylei* Walpers

Ritr. Nella stessa località dell'*I. parviflora* DC. (vedi sopra) ma ancora più frequente e rigogliosa (Festi).

Note. È stata anche notata (da Perazza) nei dintorni di Pergine Valsugana, dove cresce abbondante lungo i fossi ed i ruscelli. Benché un tempo coltivata nei giardini del Trentino (DALLA FIOR, 1969) non sembra lo sia stata in quelli di Rovereto. Non è infatti riportata in G. COBELLI (1890), nè in R. COBELLI (1900) o tra le «*Fanerogame coltivate nei dintorni di Rovereto*» (R. COBELLI, 1911). Inoltre, nell'intento di assicurarsi che non fosse sfuggita da vicine coltivazioni, è stata anche ricercata nei giardini attorno a Borgo Sacco e S. Giorgio, con esito negativo. Si può dunque verosimilmente presumere che la specie sia arrivata in questa stazione per via «fluviale», acclimatandovisi ed espandendosi nel giro di pochi anni: la tendenza all'espansione è sottolineata anche da PIGNATTI (1982) che la riporta però solamente per la Lombardia ed il Piemonte, benché già nel 1963 G. FORNACIARI (1964) la indicasse come «ormai spontaneizzata» nei pressi di Gorizia e, per il Trentino, fosse segnalata da MORELLI (1970) in Valsugana lungo un affluente del Fersina. Per quanto riguarda la stazione roveretana, sembra quasi che questo tratto di Adige sia il «posto delle *Impatiens*»: proprio qui, infatti, alcuni anni or sono fu rinvenuta (allora in numero di pochissimi individui) l'*Impatiens nolitangere* L. (FESTI & PROSSER, 1986). Quest'ultima specie, che si è nel frattempo moderatamente espansa, cresce ora per un breve tratto d'argine in compagnia delle due congeneri, formando un quadro interessante dal punto di vista botanico ma anche, vista la sovrapposizione dei periodi di fioritura, piacevole sotto l'aspetto estetico.

Impatiens balfourii Hooker fil.

Sin. *I. mathildae* Chiovenda; *I. insubrica* Beauv.; *I. insignis* Auct. non DC.

Ritr. In rapida espansione lungo strade e greti soprattutto in luoghi ombreggiati, a Rovereto (Festi, Perazza), alle Porte (Perazza), a Borgo Sacco e S. Giorgio (Festi), a Chiusole (Pomarolo) e a Nomi (Festi), 200-300 m s.l.m.

Note. Benché ora raramente coltivata, è certamente sfuggita dalla coltivazione, espandendosi rapidamente fino a poter essere considerata attualmente quasi

naturalizzata: non risulta segnalata per il Trentino-Alto Adige (PIGNATTI, 1982), dove è però quasi certamente stata confusa con la più frequentemente coltivata *I. balsamina* L. o con altre specie (similmente a quanto è accaduto in altre parti d'Italia: si veda per esempio CHIOVENDA in FIORI, 1916; MATTIROLO, 1919; CHIOVENDA, 1929; PIOVANO, 1953).

PYROLACEAE

Pyrola minor L.

Ritr. Piuttosto rara a Castel Corno (Isera), 840 m s.l.m. (Festi).

Note. È segnalata per parecchie montagne del circondario di Rovereto: Monte Maggio e Serrada (CRISTOFORI, 1880; R. COBELLI, 1893, 1899; GELMI, 1896), Vallarsa (AMBROSI, 1853b), Acque nere di Monte Baldo (GOIRAN, 1897-1900).

BORAGINACEAE

Symphytum tuberosum L.

Ritr. Alcuni esemplari in un castagneto tra Sano e Castione (Mori), 400 m s.l.m. (Perazza).

Note. Diffuso ma non molto frequente nel Trentino.

Lappula deflexa (Wahlenb.) Gürcke

Sin. *Myosotis* Wahlenb.; *Lithospermum* Lehm.

Ritr. Ai piedi del Cengio del Lonte (Volano), 850 m s.l.m., poco frequente (Festi).

Note. Poco frequente nel Trentino, finora non è stata segnalata per la Vallagarina e le zone limitrofe.

SCROPHULARIACEAE

Melampyrum pratense L.

Ritr. Nei boschi e nelle radure di Cengialto, 660 m s.l.m., e della Vallunga (Rovereto), 350 m s.l.m. (Festi).

Note. È piuttosto frequente nel Trentino: è possibile che la sua mancata segnalazione per la zona di Rovereto sia dovuta a confusione con altre specie.

VALERIANACEAE

Valeriana dioica L.

Ritr. In una piccola palude a Cei (Villalagarina), 950 m s.l.m. (Festi) ed in un prato umido tra Castellano e Daiano (Villalagarina), 820 m s.l.m. (Perazza).

Note. Presente nel Trentino in luoghi paludosi.

COMPOSITAE

Xanthium strumarium L. subsp. *italicum* (Moretti) D. Löve

Sin. *X. italicum* Moretti; *X. echinatum* Auct. Fl. Ital. non Murray; *X. intermedium* Cuatrec.; *X. occidentale* Bertol.; *X. californicum* E.L. Greene; *X. cavanillesii* Schouw ex Didr.; *X. strumarium* subsp. *cavanillesii* (Schouw ex Didr.) Löve & Dansereau.

Ritr. Abbondante lungo le strade di Borgo Sacco (Rovereto), 200 m s.l.m. (Perazza); negli incolti di S. Ilario (Rovereto), 220 m s.l.m. (Festi).

Note. La specie è certamente presente in Trentino da lungo tempo, ma è stata evidentemente confusa o inclusa in *X. strumarium* L. subsp. *strumarium*. PIGNATTI (1982) la dice non segnalata e da ricercare per il Trentino-Alto Adige: esiste tuttavia una segnalazione, seppure riportata con riserva da DALLA TORRE & SARNTHEIN (1912), per la zona di Trento (GELMI in SARDAGNA, 1881; GELMI, 1884).

Aposeris foetida (L.) Less.

Sin. *Hyoseris* L.

Ritr. Poco sopra Servis (Pomarolo), 700 m s.l.m., abbondante (Festi).

Note. Frequente in Trentino ad altitudini medio-elevate.

LILIACEAE

Veratrum nigrum L.

Ritr. Frequente a Castel Corno (Isera), 840 m s.l.m. e a Servis (Pomarolo), 750 m s.l.m.; sul Monte Finonchio abbondante in tutta la parte alta a circa 1400-1500 m di quota tra il limite dei boschi e la zona inferiore dei prati, sia sul versante di Rovereto e Volano che su quello di Serrada (Perazza, Festi); Monte Zugna, 1000 m s.l.m. circa (Ruele).

Note. La specie, già segnalata per la Vallagarina in FESTI & PROSSER (1986), è stata sempre considerata come rara e localizzata nel Trentino: sembra invece che, a giudicare da queste segnalazioni, essa sia piuttosto diffusa e frequente almeno nella parte meridionale della Provincia.

Ornithogalum pyrenaicum L.

Sin. *O. flavescens* Lam.; *Anthericum sulphureum* W. & K.; *O. sulphureum* (W. & K.) Schult.

Ritr. Frequente nei boschi aperti della zona di Cei (Villalagarina), 950 m s.l.m. (Perazza).

Note. Frequente in Trentino.

Muscari botryoides (L.) Miller

Sin. *Hyacinthus* L.

Ritr. Nella località Costole sopra Cei (Villalagarina), 1000 m s.l.m., non frequente (Perazza).

Note. Stranamente PIGNATTI (1982) non lo riporta nell'Italia settentrionale, pur essendo certamente presente almeno in Trentino, dove numerose sono le segnalazioni (se ne veda una rassegna in DALLA TORRE & SARNTHEIN, 1906) e dove è stato ritrovato anche recentemente, per esempio sul Monte Baldo e sul Monte Tremalzo, da Perazza.

Polygonatum verticillatum (L.) All.

Sin. *Convallaria* L.

Ritr. Sopra il Moietto (Rovereto), 1000 m s.l.m. (Festi) e tra Cei e Bellaria (Villalagarina), 1000 m s.l.m. (Perazza), non frequente.

Note. Presente in Provincia al di sopra dei 900 m s.l.m.

GRAMINACEAE

Alopecurus pratensis L.

Ritr. Lungo l'Adige, all'altezza di S. Ilario (Rovereto), 200 m s.l.m. (Festi).

Note. Specie rara nella Provincia di Trento: DALLA TORRE & SARNTHEIN (1906) non ve la segnalano che per Levico e, con dubbio, per Arco.

ORCHIDACEAE

Traunsteinera globosa (L.) Rchb.

Sin. *Orchis* L.

Ritr. Tra il Moietto e la Montagna di Volano (Rovereto - Volano), 900-1000 m s.l.m.; a Cei (Villalagarina), 950 m s.l.m. (Festi, Perazza).

Note. Comune in Trentino.

Dactylorhiza traunsteineri (Sauter) Soò subsp. *Iapponica* (Laest. ex Hartman) Soò.

Sin. *Orchis Iapponica* Laest. ex Hartman: *D. Iapponica* (Laest. ex Hartman) Soò.

Ritr. A volano (circa 300 m s.l.m.), lungo un ruscello su pietrisco e suolo dilatato (Perazza).

Note. Recentemente rinvenuta in Trentino (Caldonazzo, Calceranica, Carbonare) da Autori germanici i quali, notando la non perfetta corrispondenza degli esemplari raccolti nelle stazioni succitate con la *D. traunsteineri* tipica, ne studiarono i possibili inquadramenti scoprendoli assimilabili alla sottospecie *Iapponica* (Laest. ex. Hartman) Soð, finora segnalata per i soli paesi scandinavi (KALTEISEN & REINHARD, 1986; Wolfgang Lüders in litteram). Perazza ha inoltre identificato come tale anche una popolazione crescente nel vicino Monte Baldo (poco sopra S. Giacomo). Tra le vecchie segnalazioni se ne può ricordare una per Vigolo Vattaro, dove MURR (1901; MURR in SCHULZE, 1902; MURR in DALLA TORRE & SARNTHEIN, 1906) rinvenne una forma di *D. traunsteineri* che egli attribuì ipoteticamente alla varietà *frisii* Klinge, ma i cui caratteri distintivi (così come li riporta l'Autore) sembra si adattino bene alla subsp. *Iapponica*. Una verifica non è purtroppo possibile dato che la stazione, malgrado ripetute esplorazioni nella zona, non è stata recentemente ritrovata ed è da considerarsi probabilmente scomparsa. Alla luce dei dati attuali è comunque possibile che gran parte delle segnalazioni di *D. traunsteineri* per il Trentino siano da attribuire a questa sottospecie; gli Autori di questa nota si ripropongono di svolgere ulteriori indagini in merito.

Corallorhiza trifida Chatel.

Sin. *Ophrys corallorbiza* L.; *C. innata* R. Br.; *C. neottia* Scop.

Ritr. Nella faggeta a sud del Lago di Cei (Villalagarina), 900 m s.l.m. (Perazza) ed ai piedi del Cengio del Lonte (Volano), 900 m s.l.m. (Festi), rara in ambedue le stazioni.

Note. Non frequente in Trentino; nella parte meridionale della Provincia è abbondante nelle faggete del Monte Baldo.

BIBLIOGRAFIA

- ABBA G., 1975 - Alcune esotiche nuove o poco note per la flora italiana. *Informatore Bot. Ital.*, 7 (3): 362-364.
- AMBROSI F., 1853a, 1854 - Elenco delle piante fanerogame del Tirolo italiano. *Nuovi Annali sc. nat.*, Bologna, Tomo VIII: 433-461; Tomo IX: 240-253; 417-430; Tomo X: 420-447.
- AMBROSI F., 1853b - Flora von Südtirol. *Oester. bot. Wochenbl.*: 265-405.
- AMBROSI F., 1854, 1857 - Flora del Tirolo meridionale ossia descrizione delle specie fanerogame che crescono spontanee sopra il suolo trentino e nelle terre adiacenti comprese tra la catena delle alpi Retiche fino ai confini del Lombardo-Veneto, loro proprietà etc. - Flora tiroliae australis, seu descriptio plantarum phanerogamarum in solo tridentino terrisque adjacentibus sponte nascentium. Specimen florae totius Italiae septentrionalis una cum appendicibus exhibens. 2 voll. (incompleta); A. *Sicca*, Padova.
- BERTOLONI A., 1833-1854 - Flora italica, sistens planta in Italia et insulis circumstantibus sponte nascentes. 10 Voll., Bologna (tip. R. Masii).
- BIASIONI L., 1922 - Di alcune piante trovate durante il periodo bellico e postbellico. *Studi tr. sci. nat.*, 3 (1-2): 34-40.
- BIASIONI L., 1924 - Di alcune piante trovate durante il periodo bellico e postbellico. *Studi tr. sci. nat.*, 5 (2): 145-154.
- BIASIONI L., 1929 - Nuove osservazioni sulle piante avventizie di Trento e dintorni. *Studi tr. sci. nat.*, 10 (3): 219-226.
- BIASIONI L., 1930 - Notazioni intorno a piante del nostro paese. *Studi tr. sci. nat.*, 11 (2): 129-166.
- BIASIONI L., 1932 - Contributo alla Flora del Trentino. *Studi tr. sci. nat.*, 13 (3-4): 238-248.
- BIASIONI L., 1935 - Nuove contribuzioni alla Flora del Trentino. *Studi tr. sci. nat.*, 16 (2-3): 195-205.
- BOITI I. & BOITI T., 1980 - Segnalazione Floristica Italiana n. 81 (Draba nemorosa L.). *Informatore Bot. Ital.*, 12 (2).
- CHIOVENDA E., 1929 - Una specie nuova di Impatiens spontaneizzata in Italia Settentrionale. *Nuovo Giornale Bot. Ital.*, 34: 1049.
- COBELLI G., 1889 - Contribuzione alla flora dei dintorni di Rovereto. *XVIII Pubblicazione del Museo Civico di Rovereto*. Rovereto (tip. Sottochiesa).
- COBELLI R., 1893 - Un'escursione floristica in Serrada dai 4 ai 18 Luglio 1892. *Nuovo Giornale Bot. Ital.*, 25: 32-36.
- COBELLI R., 1896 - La florula di Serrada. *XXX Pubblicazione del Museo Civico di Rovereto*. Rovereto (tip. Roveretana).
- COBELLI R., 1899 - Materiali per la Fauna e la Flora di Serrada e la Florula della Cima di Monte Maggio. *XXXV Pubblicazione del Museo Civico di Rovereto*. Rovereto (tip. Sottochiesa).
- COBELLI R., 1900 - Calendario della flora roveretana. *XXXVII Pubblicazione del Museo Civico di Rovereto*. Rovereto (tip. Sottochiesa).
- COBELLI R., 1911 - Fanerogame coltivate nei dintorni di Rovereto. *XLIX Pubblicazione del Museo Civico di Rovereto*. Rovereto (tip. Roveretana).
- CRISTOFORI P., 1880 - Alcune giornate passate sulle montagne di Rovereto a sinistra dell'Adige dal Leno sino a Mattarello negli anni 1817-1823 (con una presentazione di F. PROBIZER). *Annuario della soc. alp. trident.* (Rovereto), 6: 290-369.
- DALLA FIOR G., 1925 - Contributi alla conoscenza della flora spontanea e avventizia del Trentino. *Studi tr. sci. nat.*, 6(1): 57-77.
- DALLA FIOR G., 1969 - La nostra flora (Terza edizione a cura di L. Fenaroli). *Monauni ed.*, Trento.
- DALLA TORRE K.W. & L.G. von SARNTHEIN, 1900 - Flora der Gefürsteten Grafschaft Tirol, des Landes Vorarlberg und der Fürstenthumes Liechtenstein. Vol. I. Die Litteratur der Flora. *Verlag der Wagner'schen Universitäts-Buchhandlung*, Innsbruck.
- DALLA TORRE K.W. & L.G. von SARNTHEIN, 1900-1913 - Flora der Gefürsteten Grafschaft Tirol, des Landes Vorarlberg und der Fürstenthumes Liechtenstein. Vol. IV. Die Farn- und Blütenpflanzen (Pteridophyta et Siphonogama). Tomo 1, 1906; Tomo 2, 1909; Tomo 3, 1912; Tomo 4, 1913. *Verlag der Wagner'schen Universitäts-Buchhandlung*, Innsbruck.
- DALLA TORRE K.W., 1907a - Die botanische Forschungstouren in Tirol im 19. Jahrhundert. *Oesterr. Alpenpost*, 9: 147-151.

- DALLA TORRE K.W., 1907b - Botanische Forschungstouren in Tirol bis zum Ende des 18. Jahrhunderts. *Deutsche Alpenzeitg.*, 7: 139-140.
- FESTI F. e PROSSER F., 1986 - Angiospermae non ancora segnalate per la zona di Rovereto e dintorni (con alcune segnalazioni interessanti per il Trentino). *Annali Museo Civico di Rovereto*, 2: 101-114.
- FIORI A., 1916 - Flora Italica Exsiccata. Serie III, n. 2304.
- FIORI A., 1925 - Flora analitica d'Italia. 2 Voll., *Edagricole* (ristampa anastatica, 1974).
- FIORI A. e PAOLETTI, 1925 - Iconographia Florae Italicae. *Edagricole* (ristampa anastatica, 1974).
- FORNACIARI G. 1964 - Appunti sulla flora del Friuli. Osservazioni fatte nel 1962 e nel 1963. *Nuovo Giornale Bot. Ital.*, 71: 596-599.
- GELMI E., 1884 - Revisione della flora del bacino di Trento. *Bull. Soc. Veneto-Trentina Sc. Nat.*, 3 (1): 21-37.
- GELMI E., 1893 - Prospetto della flora trentina. *Scotoni e Vitti ed.*, Trento.
- GELMI E., 1896 - Aggiunte alla flora trentina. Prima lista. *Atti Accad. Agiati di Rovereto*, ser. 3, 2 (3): 227-238.
- GELMI E., 1898 - Aggiunte alla flora trentina. *Nuovo Giorn. Bot. Ital.*, 5: 304-321.
- GELMI E., 1900 - Nuove aggiunte alla flora trentina. *Bull. Soc. Bot. Ital.*: 68-76.
- GOIRAN A., 1897-1900 - Flora veronensis Phanerogamae. Due parti. *G. Franchini ed.*, Verona.
- HACKEL E., 1879 - Zur Gramineen-Flora Oesterreich- Ungarns. *Oesterr. bot. Zeitschr.*, 29: 205-211.
- HAUSMANN S.F., 1851-1854 - Flora von Tirol. *Wagner ed.*, Innsbruck.
- HEYWOOD V.H. et alii (Eds.), 1983 - Notulae systematicae ad flora europaea spectantes. *Cambridge University Press*, Cambridge.
- KALTEISEN M. & REINHARD H.R., 1986 - Orchideen in zentralen italienischen Südalpenraum. *AHO Mitteilungsblatt*, 18(1): 1-136, 46 figg., Baden-Württemberg.
- KOCH W.D.J., 1837-1838 - Synopsis florae germanica et helvetica, etc. *F. Wilmanns ed.*, Francoforte.
- LEYBOLD F.R., 1854 - Botanische Skizzen von den Grenzen Südtirol. *Flora*, 37: 129-139, 147-154.
- MATTIROLO O., 1919 - Due avventizie nuove per la Flora Italiana. *Bull. Soc. Bot. Ital.*, 7-8: 53.
- MORELLI G., 1970 - I fiori della montagna. *Dolomia Ed.*, Trento.
- MURR J., 1901 - Weiteres über Orchideen Südtirols. *Deutsche bot. Monatsschr.*, 19: 113-118.
- PARLATORE F., 1848-1894 - Flora italiana ossia Descrizione delle piante, che crescono spontanee e vegetano come tali in Italia e nelle isole ad essa aggiacenti, disposta secondo il metodo naturale. Continuata da T. CARUEL. 10 Voll., *Le Monnier ed.*, Firenze.
- PERINI C. & PERINI A., 1852 - Stato fisico. VII. Vegetabili. In PERINI A. - Statistica del Trentino. *Frat. Perini ed.*, Trento. Vol. I: 346-476.
- PIGNATTI S., 1982 - Flora d'Italia. 3 Voll. *Edagricole*.
- PIOVANO G., 1953 - Spigolature di floristica pedemontana N. 2. La diffusione dell'Impatiens mathildae Chiov. in Piemonte. *Nuovo Giornale Bot. Ital.*, 55: 564-565.
- POLLINI C., 1822-1824 - Flora Veronensis, quam in prodromum florae Italiae septentrionalis exhibet. 3 voll., Verona.

- SARDAGNA M., 1881 - Beiträge zur Flora des Trentino. *Oesterr. bot. Zeitschr.*, 31: 71-78.
- SCHULZE M., 1902 - Nachträge zu -Die Orchidaceen Deutschland, Deutsch-Oesterreichs und des Schweiz- (IV.). *Mitteil. thuring. bot. Ver.*, 17: 37-75.
- SONKLAR C., 1871 - Excursion von Innsbruck nach Südtirol. *Oesterr. bot. Zeitschr.*, 21: 276-281.
- STEFANI A., 1899 - Sommario analitico della flora di Rovereto. *Atti Accad. Agiati di Rovereto*, ser. 3, 5 (3-4): 253-473.
- TUTIN T.G. et alii (Eds.), 1964-1980 - Flora Europaea. Voll. 1 (1964), 2 (1968), 3 (1972), 4 (1976), 5 (1980), Index (1984). *Cambridge University Press*, Cambridge.
- ZANGHERI P., 1975 - Flora Italica. *Cedam Editore*, Padova.

Indirizzi degli autori:

Francesco Festi: Musei Civici di Rovereto Sezione Storia, Archeologia e Scienze Naturali
Via Calcinari - 38068 Rovereto
Giorgio Perazza: Gruppo Micologico e Protezione Flora -G. Barbacovi-
Piazza Follone - 38068 Rovereto
oppure Via Coslop 21 - 38068 Rovereto
